

DEL
sione Tecnica
tto Ambientale
Segretario



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n. 824 del 2.12.2011

Progetto:	Verifica di assoggettabilità Permesso ricerca idrocarburi FR39.-.NP
Proponente:	Northern Petroleum Ltd

[Handwritten signatures and initials]

DIREZIONE
TUTELA DEL TERR.
Commissione tecnica
dell'Impatto Ambientale
il Segretario della Comm.

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la richiesta di verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale presentata dalla Società Northern Petroleum S.p.A. in data 27/07/2011, acquisita al prot. DVA/2011/19188 del 29/07/2011, concernente la modifica di programma di lavori nel "Permesso ricerca idrocarburi FR39.-NP", che introduce un'indagine geosismica 3D a supporto dell'indagine 2D, già autorizzata, da realizzarsi al largo delle coste pugliesi;

VISTA le note di perfezionamento atti trasmesse dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali in data 23/08/2011 prot. DVA/2011/21569 e DVA/2011/21570, acquisita con nota CTVA/3108 del 14/09/2011;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO che in data 11 agosto 2010 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 186, il D.Lgs n. 128/2010, dal titolo "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69". L'art. 2, comma 3 lettera h, di tale decreto introduce modifiche all'articolo 6 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare aggiunge il comma 17 che dispone: "Ai fini di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, all'interno del perimetro delle aree marine e costiere a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali sono vietate le attività di ricerca, di prospezione nonché di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 9. Il divieto è altresì stabilito nelle zone di mare poste entro dodici miglia marine dal perimetro esterno delle suddette aree marine e costiere protette, oltre che per i soli idrocarburi liquidi nella fascia marina compresa entro cinque miglia dalle linee di base delle acque territoriali lungo l'intero perimetro costiero nazionale. Al di fuori delle medesime aree, le predette attività sono autorizzate previa sottoposizione alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli 21 e seguenti del presente decreto, sentito il parere degli enti locali posti in un raggio di dodici miglia dalle aree marine e costiere interessate dalle attività di cui al primo periodo. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano ai procedimenti autorizzatori in corso alla data di entrata in vigore del presente comma. Resta ferma l'efficacia dei titoli abilitativi già rilasciati alla stessa data. Dall'entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente comma è abrogato il comma 81 dell'articolo 1 della legge 23 agosto 2004, n. 239";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

U. DEL
EL TERRITORIO
una Tecnica di Verifica
Ambientale - VIA e VAS
dipartimento dello Sviluppo

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

PRESO ATTO che la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ed al conseguente deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale per la pubblica consultazione, è avvenuta in data 06/08/2010 sulla Gazzetta ufficiale e all'albo pretorio dei comuni rivieraschi;

VISTO il nulla osta del M.I.S.E. del 21/7/2011, prot. 15443, per poter eseguire anche un rilievo geofisico 3D su un'estensione massima di 600 Km²;

VISTA la documentazione esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

- Studio preliminare ambientale e progetto preliminare, acquisiti al prot. DVA/2011/19188 del 29/07/2011;
- Memoria del Proponente del 15/11/2011 contenente indicazioni e chiarimenti relativi all'istanza ed all'iter procedurale acquisita al prot. CTVA/2011/3997 del 15/11/2011;

VISTE E CONSIDERATE le osservazioni espresse ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs. n.152/2006 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 dai soggetti di seguito elencati:

- Sig.ra Anna Paola Guglielmotti ed altri, e-mail del 25.11.2011 (DVA-20 11-0029654 del 25.11.2011);
- Sig. Carlo Miorelli, e-mail del 25.11.2011 (DVA-201 1-0029673 del 25.11.2011);
- Ing. Fabio Corsi, e-mail del 25.11.2011 (DVA-20 11-0029644 del 25.11.2011);
- Sig.ra Anna Cavalli, e-mail del 25.11.2011 (DVA-2011-0029733 del 28.11.2011);
- Agire Ora, e-mail del 25.11.2011 (DVA-2011-0029704 del 25.11.2011);
- Sig.ra Gabriella Paggi, e-mail del 25.11.2011 (DVA-2011-0029702 del 25.11.2011);
- Sig. Stefano Braccini, e-mail del 24.11.2011 (DVA-2011-0029671 del 25.11.2011);
- Sig.ra Monica Cantù, e-mail del 24.11.2011 (DVA-2011-0029668 del 25.11.2011);
- Sig.ri Francesca e Enrico Di Meo, E-mail del 24.11.2011 (DVA-201 1-0029595 del 25.11.2011);
- Sig.ra Caterina Deluca, E-mail del 24.11.2011 (DVA-201 1-0029605 del 25.11.2011);
- Sig. Luca Manni, E-mail del 24.11.2011 (DVA-201 1-0029639 del 25.11.2011);
- Comune di Polignano a Mare (BA), nota del 21.11.2011 (DVA-201 1-0029534 del 24.11.2011);
- Sig.ra Emanuela Borghesi, nota del 17.11.2011 (DVA-201 1-0029545 del 24.11.2011).

PRESO ATTO che

- Nella macro area di riferimento (zone D ed F del UNMIG), ricadente dinanzi alle coste pugliesi, sono attualmente già stati rilasciati tre titoli minerari a due differenti operatori:
 - la concessione di coltivazione di idrocarburi F.C. 2 AG della società ENI;
 - i due permessi di ricerca F.R39.NP e F.R40.NP della società Northern Petroleum,

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

(validi dal 2007 con scadenza, rispettivamente, per la prima fase dei lavori 21/06/2013 ed il 22/06/2013);

- la Northern Petroleum ha pianificato una ampia campagna di ricerca di idrocarburi nella area vasta dell'Adriatico Meridionale, dinanzi alle coste pugliesi, nell'ambito della quale ha presentato istanza per il conferimento degli ulteriori sette permessi di ricerca, di seguito riportati:
 1. d60 F.R.-NP – ricerche idrocarburi,
 2. d61 F.R.-NP – ricerche idrocarburi,
 3. d65 F.R.-NP – ricerche idrocarburi,
 4. d66 F.R.-NP – ricerche idrocarburi,
 5. d71 F.R.-NP E – ricerche idrocarburi,
 6. d72 F.R.-NP – ricerche idrocarburi,
 7. d149 D.R.-NP – ricerche idrocarburi,
- Dei suddetti Permessi di ricerca:
 - Il d60 F.R.-NP e il d61 F.R.-NP avevano ottenuto il decreto di compatibilità ambientale favorevole il 14/10/2009;
 - il d65 F.R.-NP, il d66 F.R.-NP, il d71 F.R.-NP, il d72 F.R.-NP e il d149 D.R.-NP (riperimetrato) sono attualmente in valutazione presso la CTVIA;
 - l'F.R. 40.NP è oggetto di una valutazione, in itinere, analoga alla presente;
 - l'**F.R.39.NP** è oggetto della presente valutazione a seguito di una **istanza di verifica di assoggettabilità** per una variazione del programma lavori già approvato come di seguito dettagliato:
 - in data 18/09/2006, con nota assunta al prot. n. DSA-2006-0023837 del 19/09/2006, la Società Northern Petroleum Ltd ha presentato istanza di verifica di esclusione alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 2 c. 4 del DPR n. 526/1994 relativamente al permesso di ricerca di idrocarburi "d.57F.R.-NP";
 - in data 19/04/2007 la Commissione per la Valutazione dell'Impatto Ambientale ha espresso, limitatamente alla sola fase di prospezione geofisica (Fase 1 del programma), parere positivo all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del DPR n. 526/94, con prescrizioni, trasmesso dalla DSA con nota prot. n. 13642 del 14/05/2007;
 - in data 21/06/2007 il MISE ha conferito la concessione di ricerca, denominata FR 39 NP, relativa alla richiesta di permesso di ricerca denominato D57 FR, con scadenza per la prima fase dei lavori, il 21/06/2013 (pubblicazione Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e della Geotermia Anno LI – n. 7): "...Vista la nota n.DSA-2007-0013640 in data 14 maggio 2007, notificata tra l'altro alla Società Northern Petroleum (UK) Limited con la quale il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, ha disposto che le attività previste nell'area dell'istanza di ricerca «d57F.R.-NP» possono essere escluse dalla procedura della valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge n 349/1986, solo per quanto riguarda l'esecuzione della prospezione geofisica (prima fase), a condizione che vengano osservate le prescrizioni della citata nota n.DSA-2007-0013640 e fatto salvo il rispetto delle misure di prevenzione e mitigazione indicate nel Rapporto Ambientale, le valutazioni e le prescrizioni che saranno eventualmente imposte dalle autorità competenti per gli aspetti riguardanti la sicurezza, la pesca e la navigazione...";

A.D. sezione Ambiente
Ufficio Ambientale
segretario della commissione

VISTA la Sentenza 2602/2010 del TAR Puglia - Bari, sul ricorso numero di registro generale 629 del 2010 proposto da Regione Puglia, che "annulla il decreto prot. DSA-DEC-2009-0001349 del 15.10.2009, emanato dal MATTM di concerto con il MIBAC, recante "Giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto presentato dalla Northern Petroleum (UK) Ltd, ..., relativo alla prima fase (indagine geofisica) del programma lavori collegato al Permesso di Ricerca di Idrocarburi "d149 D.R - NP" (reso pubblico mediante comunicato sulla GURI n. 267 del 16.11.2009), il sottostante parere favorevole con prescrizioni n. 249 del 12.3.2009 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS; il parere positivo espresso dal MIBAC con nota DG/PAAC/34.19.04/7484/2009 dell'8.6.2009 (DSA-2009-0015001 del 12.6.2009), il parere favorevole formulato dalla Provincia di Bari con nota prot. n. 307/119/ABM in data 10.2.2009, il sottostante parere del Comitato provinciale VIA in data 3.2.2009 ed il parere del Comitato Tecnico per gli idrocarburi e la geotermia reso in data 11.4.2007 (nota prot. 0013700 del 7.8.2007)";

VISTA la Sentenza n. 1341 del TAR Puglia, Lecce, Sez. I - 14 luglio 2011, sul ricorso numero di registro generale 186 del 2010 proposto dal Comune di Ostuni "per l'annullamento:

- del provvedimento di pronuncia positiva di compatibilità ambientale concernente il progetto di realizzazione della prima fase del programma lavori collegato al permesso di ricerca "d 149 D.R.-NP" sito al largo delle coste pugliesi, presentato dalla società Northern Petroleum (UK) LTD con sede secondaria in Roma (09A13592) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Prima n.267 in data 16.11.2009 nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali;
- del provvedimento di pronuncia positiva di compatibilità ambientale concernente il progetto di realizzazione della prima fase del programma di lavori collegato al permesso di ricerca d60 F.R.-NP sito al largo delle coste pugliesi, presentato dalla società Northern Petroleum (UK) LTD con sede secondaria in Roma (09A13680) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte prima n.270 in data 19.11.2009, nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali;
- del provvedimento di pronuncia positiva di compatibilità ambientale concernente il progetto di realizzazione della prima fase del programma di lavori collegato al permesso di ricerca d61 F.R.-NP sito al largo delle coste pugliesi, presentato dalla società Northern Petroleum (UK) LTD con sede secondaria in Roma (09A13783) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte Prima n.272 in data 21.11.2009 nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali;
- per quanto occorrer possa, del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/193/2008 del 23.6.2008, recante modifica del DM 18.9.2007 e del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/194/2008 del 23.6.2008 con cui si è proceduto alla nomina di nuovi componenti della Commissione VIA;

con la quale:

"Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce - Sezione Prima definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara in parte inammissibile e in parte lo accoglie e, per l'effetto, annulla i decreti ministeriali impugnati";

CONSIDERATA la nota DVA/24911 del 04/10/2011, acquisita al prot. CTVA/3383 del 04/10/2011, con cui la Direzione ha invitato la Commissione "al fine di conformarsi alle citate sentenze della giustizia amministrativa, a voler effettuare, con riferimento a ciascuna istruttoria tecnica in corso, una valutazione complessiva degli impatti che tenga in considerazione gli effetti cumulativi con i programma lavori condotti nei permessi presenti nell'area. Si prega quindi codesta Commissione di evidenziare alla scrivente la necessità di acquisire ulteriore documentazione, ai fini di una valutazione "complessiva" degli impatti, ...";

VISTA, in ottemperanza alle citate sentenze, la nota DVA/16951 del 13/07/2011 con cui la Direzione Generale richiede alla Società Proponente le integrazioni ai fini di procedere ad una valutazione complessiva dei permessi di ricerca, sia quelli in fase di valutazione che quelli già valutati relativi alle aree UNMIG D e F, su indicazione della Commissione Tecnica per la Verifica di Impatto Ambientale VIA-VAS in seguito alle

Permesso ricerca idrocarburi FR39.-NP

[Handwritten signatures and initials]

decisioni prese nel corso dell'Assemblea Plenaria n. 13 del 10/06/2011, in relazione alle istanze di permesso di ricerca idrocarburi d65-d66-d72 F.R.-NP;

VISTE le note CTVA/3041 e CTVA/3040 del 09/09/2011 e CTVA/3049 del 12/09/2011 con cui la Società Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste, rispettivamente per i permessi di ricerca idrocarburi d65, d66 e d72;

CONSIDERATA la nota, acquisita al prot. CTVA/3549 del 13/10/2011, con la quale la Società Proponente informa la Commissione della necessità tecnica di realizzare la campagna di acquisizione geofisica 3D entro dicembre 2011 in considerazione del fatto che il mezzo necessario per effettuare tale di acquisizione sismica, "lascerà il Mediterraneo e non tornerà prima di un anno e mezzo e pertanto" la Northern Petroleum non sarà "più in grado di effettuare il lavoro in considerazione della ravvicinata scadenza dei permessi di ricerca (2013)". Chiede quindi che "la verifica di assoggettabilità su FR39 e FR40 viaggi separatamente dalla verifica VIA delle istanze di permesso (d65, d66, d71, d72, d149), in quanto viaggiano su binari temporali completamente diversi: eventuali lavori sulle istanze, una volta diventate permessi, saranno pianificati infatti non prima di un paio di anni.

Compatibilmente con le possibilità procedurali, chiediamo quindi che la verifica di assoggettabilità su FR39 e FR40 si possa concludere nel più breve tempo possibile: per consentire una corretta pianificazione, avremmo bisogno che la procedura si concludesse entro il corrente mese di ottobre."

CONSIDERATO che debbono essere tenuti in debita considerazione gli effetti di cumulo dovuti alla presenza di prospezioni geofisiche non distruttive in aree adiacenti in cui si effettua la ricerca;

CONSIDERATO che la Commissione ha verificato il rispetto da parte del proponente dell'art. 6 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, come modificata dal D.lgs. 25 novembre 1996, n. 625 e dell'art 9 del decreto della Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche del MSE, del 22 marzo 2011, con cui si è data attuazione al decreto del Ministero dello sviluppo economico 4 marzo 2011, che dispongono come l'area di un singolo permesso di ricerca non possa superare i 750 kmq e come l'estensione complessiva di più permessi rilasciati ad uno stesso soggetto non possa eccedere i 10.000 kmq;

VALUTATO, pertanto, che le nove aree suddette sono state individuate nel rispetto della normativa mineraria;

CONSIDERATO che:

- L'area è al di fuori della fascia di rispetto di 12 miglia nautiche oltre il perimetro delle aree marine e costali protette, e al di fuori della fascia di rispetto di 5 miglia nautiche dalla linea di base;
- L'area non rientra in nessuna zona di tutela biologica;
- L'area non rientra in nessuna zona marina per il ripopolamento;
- L'area non rientra in nessuna area marina protetta;
- L'area non rientra nelle zone archeologiche marine tutelate;

RIGUARDO AL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

VISTA la seguente normativa di riferimento esaminata nel SIA:

NORMATIVA AMBIENTALE

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Ufficio
Ambientale -
Commissione
Tecnica
DEL TERRA
Ambientale -
Il segretario della Commissione

10 L. ...
NEL TERRITORIO
zione Iscricca di
Min. Ambiente
territorio solo a
... ..

D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale";

- D.Lgs 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69", ed in particolare all'art.17;
- D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- DM 16 giugno 1998 "Modalità di attuazione delle interruzioni tecniche della pesca per le navi abilitate allo strascico e/o volante relativamente all'anno 1998";
- L.4 luglio 1965, n. 963 "Disciplina della pesca marittima";
- L. 17 febbraio 1982, n.41 "Piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima";
- L. 31 dicembre 1982 n. 979 "Disposizione per la difesa del mare";
- L. 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

NORMATIVA MINERARIA

- Decreto Direttoriale 22 marzo 2011, "Procedure operative di attuazione del Decreto Ministeriale 4 marzo 2011 e modalità di svolgimento delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e dei relativi controlli ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del Decreto Ministeriale 4 marzo 2011";
- ~~Decreto Ministeriale 4 marzo 2011, "Disciplinare tipo per i permessi di prospezione e di ricerca e per le concessioni di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma, nel mare e nella piattaforma continentale";~~
- Legge 23 luglio 2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- Legge 6 agosto 2008, n.133, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- Legge 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 625, "Attuazione della direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi";
- Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n. 624, "Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";

[Handwritten initials and signatures on the right margin]

[Handwritten initials and signatures]

[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- Legge 9 gennaio 1991, n. 9, "Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzioni e disposizioni fiscali";
- Legge 21 luglio 1967, n. 613, "Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi nel mare territoriale e nella piattaforma continentale e modificazioni alla Legge 11 gennaio 1957, n.6, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi";
- Legge 11 gennaio 1957, n. 6, "Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi";
- Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443, "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno";

CONSIDERATO che il D. Lgs. 128/2010, all'art. 2, comma 3 lettera h, introduce modifiche all'articolo 6 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare aggiunge il comma 17 che dispone: "**le attività di ricerca, di prospezione nonché di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, di cui agli articoli 4, 6 e 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 9. [...]. sono autorizzate previa sottoposizione alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli 21 e seguenti del presente decreto, [...]. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano ai procedimenti autorizzatori in corso alla data di entrata in vigore del presente comma.**"

CONSIDERATO che l'indagine 2D relativa al "Permesso ricerca idrocarburi FR39.-NP" è stata già autorizzata a seguito di istanza di Verifica di esclusione dalla procedura di VIA ai sensi dell'art. 2 c. 4 del DPR n. 526/1994;

CONSIDERATO che l'indagine 3D oggetto dell'istanza di **verifica di assoggettabilità in corso** di valutazione è stata richiesta come **modifica di programma di lavori** nel "Permesso ricerca idrocarburi FR39.-NP" già autorizzato;

QUADRO PROGETTUALE

CONSIDERATO che il progetto in argomento prevede:

- l'effettuazione di una indagine 3D che sarà svolta contestualmente per i permessi di ricerca F.R. 39 NP e F.R. 40 NP su un'area di circa 530 Km² totali di cui 480 Km² sull'area di ricerca F.R. 39 NP (oggetto del presente parere) e 50 Km² sull'area di ricerca F.R. 40 NP;
- un intervento della durata di 28 giorni naturali e consecutivi, in condizioni meteo marine favorevoli, simultaneamente all'indagine 3D per il permesso di ricerca FR40 NP;
- che i transetti di prospezione geofisica siano eseguiti in unico percorso su due zone minerarie vicine (FR39NP e FR40NP);
- l'esecuzione della prospezione per mezzo di una nave trainante i sistemi di sorgente e ricezione dei suoni tramite tecnologia tipo air gun;

CONSIDERATO che da un punto di vista operativo:

- Le navi per la prospezione 2D e 3D hanno le medesime caratteristiche;
- La sorgente acustica, costituita da un array di air-gun, è la medesima, con medesimo volume complessivo, pressione di rilascio, profondità di trascinamento (circa 6 m.);

ISTITUTO DELL'AMBIENTE
COMMISSIONE REGIONALE
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE
TECNICO DI VERIFICA
PER LA VIA E VAS
Il segretario della Commissione

Il sistema sfrutta una sorgente sonora di alta intensità mediante rilascio rapido di aria compressa, e successivo rilevamento, tramite dei geofoni trainati dalla stessa nave, dei segnali riflessi, la cui analisi permette di definire la stratigrafia profonda dei terreni di substrato e la loro geometria;

- Il sistema di registrazione del segnale riflesso è analogo ed è costituito da idrofoni collegati in serie su un cavo trascinato dalla nave, immerso ad una profondità di 8-10 m. e lungo circa 8 Km.; gli streamer sono 6 e sono posti con un interasse di 100 m., quindi la fascia coperta è larga 500 m;
- I sub-array di air-gun attivi sono 3, mentre altri 3 saranno di scorta;
- Un ciclo di riempimento e svuotamento dell'air-gun dura 10-15 secondi, mentre l'impulso dura solo 2 millisecondi;
- Un buon air-gun è in grado di direzionare l'onda elastica verso l'obiettivo prescelto e di attenuare l'effetto delle onde secondarie;
- Per la modellazione del segnale acustico atteso viene utilizzato il software specialistico NUCLEUS + 2.0.0 - Marine Source Modelling 1.4.0;

CONSIDERATO che:

- nella prospezione 2D approvata con determina di esclusione dalla VIA prot.DSA-2007-0013642 in data 14 maggio 2007:
 - l'interasse tra le sezioni è dell'ordine di 2-5km;
 - i tempi di completamento dell'intera campagna sismica 2D dichiarati dal proponente sono pari a 6gg;
 - le linee sismiche sono 30 per circa 300 km totali;
- nella prospezione 3D in valutazione come variazione del programma lavori relativo alla 2D:
 - l'interasse tra le sezioni è di circa 100m
 - le operazioni in mare dureranno circa 28 giorni naturali consecutivi simultaneamente all'indagine 3D per il permesso di ricerca FR40NP;
 - non viene indicato né il numero di linee sismiche da realizzare né la lunghezza totale;

QUADRO AMBIENTALE

VALUTATO che per quanto riguarda l'impatto delle operazioni geofisiche sull'ambiente marino:

- Tra i disturbi che possono essere arrecati ai mammiferi marini (delfini, balene, etc...!), seppur non pienamente comprovati dagli studi effettuati, si possono citare i seguenti:
 - danneggiamento dell'apparato uditivo;
 - riduzione o perdita temporanea dell'udito;
 - interferenze con le vocalizzazioni ed i rumori ambientali;
 - riduzione delle aree (habitat) disponibili, anche se temporaneamente;

[Handwritten signatures and initials]

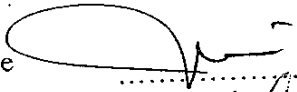
- alterazioni comportamentali.

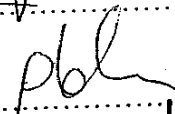
VALUTATO che per tipologia ed estensione il progetto in argomento non possa essere considerato come una modifica di quanto già approvato ma debba essere valutato come una nuova istanza per la quale, in conformità con la normativa vigente, deve essere presentata apposita istanza di VIA ai sensi degli art. 21 e successivi e D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

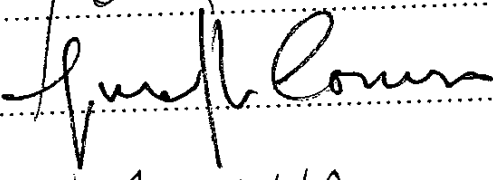
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

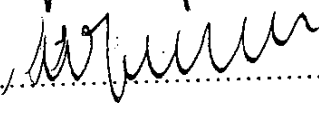
ESPRIME

PARERE NEGATIVO all'esclusione dalla procedura di VIA e conseguente necessità di assoggettamento alla procedura di VIA per il progetto "PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI F.R 39 NP - Modifica del programma lavori per esecuzione Prospezione Geofisica 3D"

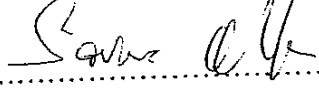
Presidente Ing. Guido Monteforte Specchi 

Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA) 

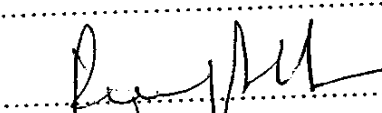
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS) 

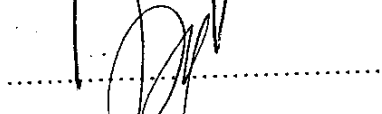
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale) 

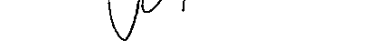
Avv. Sandro Campilongo (Segretario) 

Prof. Saverio Altieri 

ASSENTE

Prof. Vittorio Amadio 

Dott. Renzo Baldoni 

Dott. Gualtiero Bellomo 

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

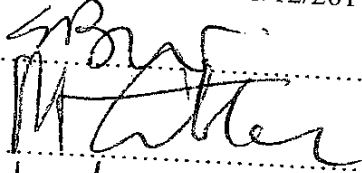
Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

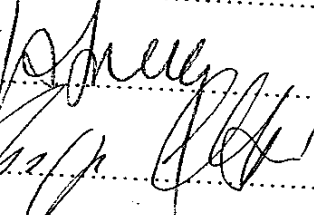
Dott. Andrea Borgia

Sospeso dall'incarico su sua richiesta nel
periodo 1/10-31/12/2011

Ing. Silvio Bosetti



Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

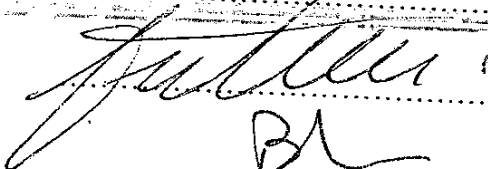
Prof. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

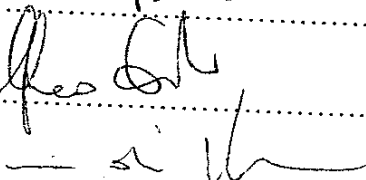
Dott. Siro Corezzi

ASSENTE

Dott. Federico Crescenzi



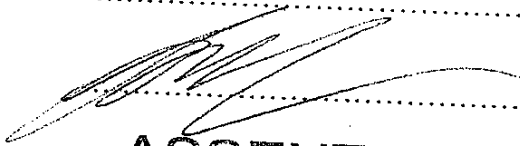
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

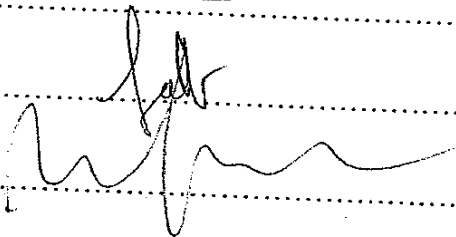
Ing. Graziano Falappa



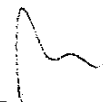
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

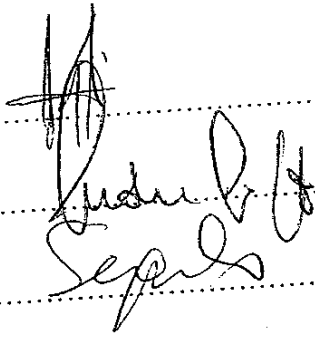
Arch. Antonio Gatto



Prof. Antonio Grimaldi



Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Dott. Antonio Mercuri

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

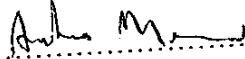
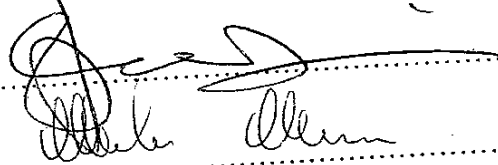
Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

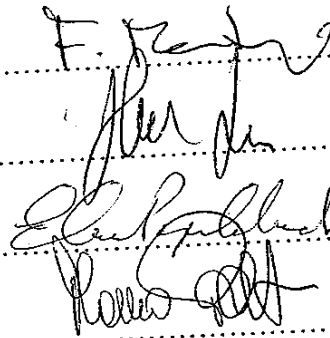
Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

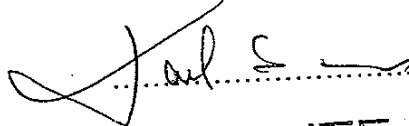
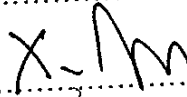
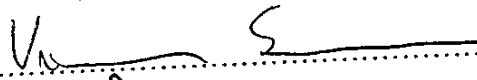
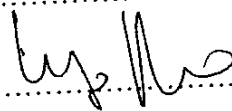
ASSENTE



ASSENTE



ASSENTE



ASSENTE

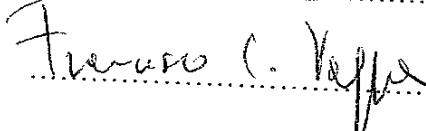


Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

ASSENTE



ASSENTE


MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di N°7..... fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
Commissione tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e SIA
Il Segretario della Commissione

Per il
[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]

[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]
[Firma illeggibile]